

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDE--PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2018

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

Arc En Ciel Parma ETS

**PARTNERS**

SIPRe – Società italiana di Psicoanalisi della relazione, Centro di Parma

SIPEM ER – Società italiana di psicologia delle emergenze e supporto sociale sezione Emilia Romagna

STAY Associazione Culturale

S.O. Giovani Comune di Parma

**AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Comune di Parma

**TITOLO PROGETTO**

**Una Rosa sul Banco – Progetto pilota**

**ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI**

Gli eventi traumatici, in particolare quelli autoprocurati come il suicidio, pongono alle comunità di vita delle persone che li compiono l'esigenza di processi elaborativi di grande complessità, soprattutto se l'autore del gesto è un adolescente. In molte parti del mondo sono attivi sistemi di intervento che aiutano i sopravvissuti nella gestione dell'evento, contengono i rischi di emulazione ed i fenomeni di risonanza affettiva che possono essere molto intensi, danno un senso più comprensibile all'accaduto e ai vissuti che ne derivano all'interno delle organizzazioni. In alcuni paesi questi programmi si estendono agli eventi traumatici in generale (incidenti, azioni criminali, ecc), eventi purtroppo altrettanto che rari anche nelle nostre comunità scolastiche e di vita (società sportive, gruppi amicali, luoghi di lavoro) degli adolescenti.

Confermano il bisogno di progetti d'intervento i dati regionali provenienti da ricerche in ambito regionale e provinciale (comune di Parma).

Gli ultimi dati regionali (mappe degli adolescenti Emilia Romagna, Novembre 2016 vol.2) confermano le condizioni di malessere psicologico e sociale di un'alta percentuale di adolescenti. Più nello specifico i dati provenienti dall'Azienda USL di Parma mostrano come il suicidio costituisca sempre un evento sentinella che obbliga il servizio a valutare le proprie pratiche. Il suicidio per le sue ricadute sui familiari e l'ambiente di riferimento è un evento che va affrontato non solo dai professionisti del welfare ma dall'intera comunità (Report di Attività Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche 2016). E' attivo a Milano ad opera dell'Istituto Minotauro, un progetto di postvention suicidaria che vede in collaborazione alcuni soggetti pubblici e privati--sociali. Dal libro "Quando la scuola viene ferita" (Piotti, De Monte) si evince come in adolescenza il suicidio non sia esclusivo esito di patologie depressive ma più in generale di forme di sofferenza psicologica. A partire da tali premesse la presente équipe si è impegnata nell'organizzazione di un seminario dal titolo "Una rosa sul banco" (tenutosi in data 17/02/2018) che

ha visto come relatori il Professor Antonio Piotti e la Dottoressa Giulia De Monte, i quali hanno portato la loro competenza e la loro metodologia come esempio virtuoso di intervento nel post suicidio all'interno degli istituti scolastici nel distretto di Milano. Da questo primo scambio è emersa l'importanza di poter attivare sul nostro territorio un servizio che intervenga in situazioni post suicidarie e post traumatiche in generale, che possa operare all'interno della realtà scolastica includendo i soggetti traumatizzati più vicini alla vittima, le famiglie e il personale scolastico tutto.

## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

**Una Rosa sul Banco – progetto pilota** è un progetto che mette in rete alcune associazioni di promozione sociale, culturali e di volontariato del territorio di Parma (Arc En Ciel Parma, SIPRe, SIPEM ER, STAY Associazione Culturale) in partnership con la S.O. Giovani del Comune di Parma, con la finalità di promuovere il benessere della popolazione adolescente e favorire i processi di resilienza nelle situazioni di crisi causate da eventi traumatici. Il progetto si configura come primo esito successivo all'omonimo seminario del 17/02/2018 e come fase preliminare e propedeutica rispetto a un possibile progetto strutturato per interventi di postvention. Si tratta quindi di un progetto che si colloca tra una fase divulgativa e una possibile fase di intervento e che ha tra i suoi propositi quello di stimolare la creatività degli adolescenti a partire dalla riflessione sulla vita e sulla morte e su come questi concetti, tanto astratti quanto reali, concorrano nella costruzione di un'identità in divenire. È infatti nostra convinzione che una riflessione culturale sul valore della vita e della morte, se adeguatamente strutturata nel contesto scolastico, possa permettere ad alunni, insegnanti ed educatori di attingere a maggiori risorse per superare le difficoltà nella gestione delle emozioni. Nell'età adolescenziale, in particolare, la tendenza fisiologica al rischio e la conseguente presa di consapevolezza della propria mortalità, concorrono ad attivare vissuti di angoscia che possono venire drammaticamente agiti tramite condotte autolesive o suicidarie. Al contrario, gli adolescenti, se guidati, possono utilizzare tali vissuti come spunto di profonda riflessione e crescita personale. In ogni caso il lutto fa parte della vita. Ma cosa succede se il lutto riguarda la perdita di un compagno, un coetaneo, un ragazzo come tanti altri che a un certo punto in modo più o meno consapevole decide di non esserci più? Dal suicidio alla messa in atto di condotte estremamente rischiose, la morte viene talvolta ricercata o più spesso sfidata, aprendo così grosse voragini di senso nel contesto di vita prossimale del ragazzo quando ciò si concretizza. Tra i tanti contesti in cui l'adolescente si muove, la scuola assume un ruolo importante, perché è proprio al suo interno che non si può sottrarre dal confronto, dalla mancanza, dalla "semplice" presenza di un banco vuoto che fino al giorno prima apparteneva a qualcuno. Qualcuno che era uno di noi, uno di loro (i ragazzi). Riteniamo quindi che prendersi cura del lutto adolescente sia anche un valido strumento di prevenzione e di tutela della salute.

## **OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO**

- promuovere la consapevolezza, negli adulti di riferimento, rispetto al tema della morte in adolescenza, e su come questa tematica riguardi in modo importante il mondo interno dei ragazzi
- promuovere nei giovani un'adeguata percezione del valore della vita, in relazione con la riflessione sulla finitezza e con la costruzione della propria identità
- offrire agli adolescenti spazi di espressione della propria emotività
- contribuire alla prevenzione rispetto ad ideazioni suicidarie e ad agiti autolesivi.

## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto **Una Rosa sul Banco** si propone di agire su diversi livelli:

1) co-costruzione progettuale di un'equipe sul territorio parmense. Tale equipe sarà formata da membri di SIPEM ER, Arc En Ciel, Associazione STAY e SIPRe. I partecipanti a maggioranza clinici

psicologi dell'emergenza e dell'adolescenza saranno coadiuvati da esperti educatori con esperienza sul tema della mortalità. Per perseguire tale finalità costitutiva, l'Istituto Minotauro di Milano si rende disponibile a fornire supporto tecnico e professionale;

2) costituzione di una equipe specificamente formata per l'intervento in scuole secondarie e contesti educativi destinati agli adolescenti ove si verificano decessi per eventi traumatici o suicidi. L'equipe predisporrà un percorso di informazione e formazione rivolto ad insegnanti ed educatori, al fine di divulgare contenuti fondamentali, utili in caso di episodi traumatici, e di creare una rete collaborativa tra operatori del settore (equipe specifica) e operatori interni al contesto scolastico ed educativo in generale;

3) attivazione di brevi percorsi laboratoriali destinati ad alcune classi seconde/terze di scuola secondaria superiore, selezionate come campione, che consentano, attraverso l'uso di linguaggi creativi, un'espressione spontanea della propria emotività e dei propri bisogni. Ogni laboratorio sarà condotto da un educatore, un facilitatore creativo e uno psicologo con il ruolo di osservatore; Al termine dei percorsi attivati è prevista una restituzione di natura psicologica ad opera di clinici dell'adolescenza che permetta di tracciare una rilevazione dei bisogni della popolazione scolastica rispetto alle tematiche affrontate e di valutare l'efficacia degli strumenti proposti. Sarà così possibile tarare il progetto in modo da poterlo estendere a livello territoriale.

## **AZIONI**

Settembre 2018 / Dicembre 2018

- costituzione equipe
- percorso formativo per educatori / insegnanti

Gennaio 2019 / Maggio 2019

- attivazione laboratori destinati a 2 classi per ogni istituto, rivolte agli istituti ITIS L. Da Vinci, ITC M. Melloni, Liceo Scientifico e Musicale A. Bertolucci) possibilmente seconde e terze
- esiti dei laboratori
- restituzione dei risultati ai consigli di classe e/o di istituto I tempi delle singole azioni sono indicativi e possono essere rivisti in base ad esigenze emergenti dall'Equipe di lavoro e dei contesti scolastici coinvolti.

## **ATTIVITÀ**

Formazione insegnanti ed educatori:

- una giornata dedicata alla gestione degli eventi traumatici, a cura degli esperti di SIPEM per la psicologia dell'emergenza e di SIPRe per la psicologia dell'adolescenza;
- una giornata dedicata alla gestione degli eventi suicidari (postvention) a cura degli esperti dell'Istituto Minotauro di Milano.

Attività rivolte agli adolescenti, presso le Scuole Secondarie di 2° grado individuate:

- presentazione plenaria del percorso e delle tematiche agli studenti delle classi coinvolte, con la partecipazione degli psicologi di Arc En Ciel, degli operatori dell'associazione STAY e degli esperti di laboratorio;
- quattro incontri di laboratorio, da svolgersi per classe e con la conduzione di esperti affiancati dagli operatori delle associazioni STAY ed Arc En Ciel, con metodologie di lavoro sul corpo, sulla voce e sul respiro, sulla narrazione per immagini.

Restituzione degli esiti del percorso, da effettuarsi:

- per gli insegnanti nelle tre scuole (preferibilmente al Consiglio di Classe e di Istituto)
- per i ragazzi in un contesto di condivisione (preferibilmente Meeting Giovani)
- per i ragazzi in un contesto di condivisione (preferibilmente Meeting Giovani)

### **LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI**

- Sede SIPRe Parma (formazione)
- Liceo A. Bertolucci, ITIS L. Da Vinci, M. Melloni
- Teatro al Parco/Meeting giovani o altro luogo consono

### **NUMERO POTENZIALI DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

Destinatari diretti:

- circa 150 studenti coinvolti nei laboratori
- 10/12 insegnanti, presidi, educatori coinvolti nella formazione
- circa 50/60 insegnanti di riferimento coinvolti tramite le classi selezionate per i percorsi di laboratorio
- la totalità degli insegnanti dei tre istituti per la fase di restituzione del percorso e raccolta dei bisogni per le prossime annualità

Destinatari indiretti:

- la totalità degli studenti, docenti, genitori dei tre istituti selezionati.

### **DATA DI AVVIO PROGETTO**

01/09/2018

### **TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

31/07/2019

### **CRONOPROGRAMMA**

	2018				2019						
	set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
AZION I											
1											
2											

### **EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE:**

Il monitoraggio sarà declinato in più azioni:

- Incontri a cadenza del gruppo di progetto: al fine di verificare l'andamento, l'impatto e l'efficacia delle azioni
- Incontri con insegnanti coinvolti nel progetto

- Incontri con i ragazzi per una valutazione condivisa
- Incontri con l'Amministrazione Comunale per una regia condivisa e per un monitoraggio coordinato

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (massimo il 70% del costo del progetto)**

Euro 9030

**B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):**

Soggetto proponente + Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Arc en Ciel, SIPRe, SIPEM ER, STAY ----- Euro 3700

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Euro 12900 A+B

**DETTAGLIO SPESA**

Euro 1600 – 16 ore di costruzione, supervisione e formazione equipe ad opera di Arc en Ciel, Sipem, SIPRe (comprensivi di IVA) al costo di 100 euro/ora

Euro 2000 – 10 ore di supervisione equipe ad opera del Minotauro – Milano, nella persona di Antonio Piotti (comprensive di viaggio, vitto, IVA ed ENPAP). 6 ore dedicate all'equipe + 4 ore di formazione destinate a educatori e docenti

Euro 750 – Presentazioni dei laboratori alle classi in plenaria. 3 istituti x 2 ore di presentazione per un totale di 6 ore. Costo 125 euro/ora

Euro 7200 – Laboratori nelle classi: 3 istituti x 3 classi x 3 incontri x 2 ore ciascuno per un totale di 36 ore al costo omnicomprensivo di 200 euro/ora.

Euro 1350 – Restituzione laboratori a consigli di classe/consigli di istituto. 2 consigli di classe + 1 consiglio di istituto per scuola x 3 istituti per un totale di 9 ore al costo di 150 euro/ora